

L'ad **Genish**: massima collaborazione con il governo sulla «golden power»

Telecom Italia prepara un maxi investimento in tecnologia

■ ■ ■ La trasformazione digitale «non è il lavoro di una sola azienda, è un compito per il Paese». **Amos Genish**, amministratore delegato di **Tim**, ha anticipato le linee generali del Piano industriale 2018-2020 a margine dell'evento "Digital Horizon", che farà dell'azienda «un player digitale puro, non più un operatore delle comunicazioni». Ma, soprattutto, ha aperto a una piena collaborazione col governo. «Abbiamo tutte le intenzioni di conformarci alle indicazioni del Golden power», ha assicurato ai cronisti, parlando di «un obbligo base per **Tim**», dal momento che si tratta di «una decisione basata sulla sicurezza nazionale e sull'evoluzione dei servizi essenziali che servono al Paese». Le uniche anticipazioni del manager israeliano sono di contesto generale, che prevedono per la società «l'inizio di un lungo ciclo di investimenti». E la «domanda chiave non è quanto investiremo ma in cosa e dove», chiamando che non si punterà più sulle vecchie reti ma sulla tecnologia. «Questo - ha assicurato - sarà il grande cambiamento e porterà risultati migliori per i consumatori e al Paese». Parole evidentemente apprezzate dai mercati: a Piazza Affari il titolo **Tim** ha infatti chiuso in progresso dell'1,32% a 0,69 euro. Il top manager ha assicurato - commentando l'ipotesi di collaborazione con la concorrente Open Fiber - è disponibile a lavorare con «chiunque per realizzare la copertura del Paese in banda larga». Anche se solo pochi giorni addietro era stata esclusa un'eventuale fusione dell'infrastruttura **Tim** con quella di Open Fiber, lasciando socchiusa la porta a possibili accordi commerciali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Amos Genish, amministratore delegato **Tim**

